



**Comune di S. Pietro in Cariano**  
**Provincia di Verona**

*Via Chopin, n° 3 - 37029 S. Pietro in Cariano (VR)*  
*P.IVA: 00261520233*  
*tel. 0039-045-6832111 - fax 0039-045-6801268*

ORDINANZA N.: 182

Data: 31.12.2009

REP.: 984 DEL 31.12.2009

## IL SINDACO

Richiamata l'ordinanza n. 155 del 16 ottobre 2009 di limitazione alla circolazione di autoveicoli, ciclomotori e motoveicoli e di altre attività al fine del contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Considerato,

- che il Presidente della Provincia di Verona ha diffidato il Sindaco del Comune di San Pietro in Cariano con nota del 24 dicembre 2009 prot. 134.698 alla completa adozione delle azioni emergenziali decise nel Tavolo Tecnico zonale del 22 settembre 2009.
- che con nota del Dirigente del settore ecologia del 29 dicembre 2009 prot. 135.563 si è comunicato che la mancanza relativa al punto precedente è riferita unicamente all'individuazione della giornata provinciale all'ambiente.

Ritenuto di adempiere a quanto richiesto da Presidente della Provincia di Verona come sopra riportato.

VISTO il D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada";

## ORDINA

Il fermo della circolazione in tutto il territorio comunale degli autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori non adibiti a servizi e trasporti pubblici durante la giornata provinciale dell'ambiente prevista per il giorno 21 febbraio 2010 dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

Sono escluse dal divieto di circolazione le seguenti categorie di veicoli:

- gli autoveicoli ad emissione nulla (motore elettrico);
- gli autoveicoli con motore ad accensione comandata alimentati a carburanti gassosi (metano, g.p.l.) dotati di catalizzatore e omologati ai sensi della direttiva 91/441/CE e successive direttive, immatricolati a partire dal 1° gennaio 1993 o immatricolati in precedenza purché conformi alla citata direttiva 91/441/CE;
- gli autoveicoli equipaggiati con motore ibrido elettrico e termico;

### PER INFORMAZIONI

**Polizia Locale**

Tel. 045 6832190 – Fax 045 6801300

- » gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel), conformi alla direttiva 98/69/CE e successive, muniti all'origine di dispositivo antiparticolato omologato, con certificazione rilasciata dal concessionario;
  - » gli autoveicoli ad accensione comandata (benzina) di classe Euro 4, conformi alla direttiva 98/69/CE-B e successive, aventi lettera di riferimento B.
- gli autobus adibiti al servizio pubblico di linea compresi i mezzi di servizio;
  - autoveicoli che effettuano car-pooling, ovvero trasportano almeno 3 persone a bordo se omologati a quattro o più posti oppure con almeno 2 persone a bordo se omologati a 2 posti;
  - veicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e prodotti deperibili il cui trasporto non possa essere rinviato da provarsi con documento di trasporto;
  - veicoli al servizio di portatori di handicap - munite di contrassegno - e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti Competenti (Strutture ospedaliere e Commissioni A.S.L.), ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi o che sono immunodepresse;
  - veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate (da documentare con le modalità previste dal titolo autorizzatorio), nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con il certificato medico rilasciato dal Pronto Soccorso;
  - veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiarano che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile, nonché veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone affette da grave patologia con certificazione in originale rilasciata dagli Enti competenti o dal medico di famiglia (da documentare con le modalità previste dal titolo autorizzatorio);
  - veicoli di servizio e veicoli utilizzati per assolvere ai compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Municipale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate, degli altri Corpi armati dello Stato;
  - veicoli utilizzati per assicurare la produzione e distribuzione di energia nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi;
  - veicoli utilizzati per la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;
  - veicoli utilizzati per i servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme;
  - veicoli utilizzati per assicurare servizi manutentivi di emergenza (da documentare con le modalità previste dal titolo autorizzatorio);
  - veicoli utilizzati per il servizio attinente alla manutenzione della rete stradale (ivi compreso lo sgombero delle nevi), idrica, fognaria e di depurazione;
  - veicoli che debbano recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario all'andata e al ritorno;
  - veicoli dei donatori di sangue muniti di appuntamento certificato per la donazione;
  - veicoli partecipanti ai cortei del carnevale;
  - veicoli di interesse storico e collezionistico, di cui all'art. 60 del Nuovo Codice della Strada, in possesso dell'attestato di storicità o del certificato di identità/omologazione, rilasciato a seguito di iscrizione negli appositi registri storici, per lo svolgimento di manifestazioni già programmate, previo rilascio dell'attestato di partecipazione da parte dell'ente organizzatore.

### **Sanzioni previste**

Chiunque violi le disposizioni relative al divieto di circolazione di cui al presente provvedimento, è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 7, commi 1-lett. b) e 13 del D.Lgs. 285/92 – “Nuovo Codice della Strada” (da euro 78,00 a euro 311,00).

### **PER INFORMAZIONI**

**Polizia Locale**

Tel. 045 6832190 – Fax 045 6801300

Chiunque violi le rimanenti disposizioni è soggetto alla sanzione amministrativa disposta dai specifici regolamenti del Comune.

Il presente provvedimento viene reso noto tramite apposizione all'Albo Pretorio, e attraverso idonea comunicazione a mezzo stampa e radio-televisiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di adottare ulteriori provvedimenti di regolamentazione della circolazione secondo gli indirizzi adottati dalla Giunta Comunale nell'ambito delle valutazioni del Piano di Azione per la Qualità dell'Aria.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

Il Comando della Polizia Municipale provvederà ad effettuare attività di vigilanza e controllo a quanto disposto dalla presente Ordinanza con modalità idonee ad assicurarne l'efficacia.

**F.to Il Sindaco  
Gabriele Maestrelli**

### **Titolo autorizzatorio e modalità di accertamento (Allegato B)**

Il Comune di San Pietro in Cariano ha predisposto un fac simile del modello di autocertificazione (o titolo autorizzatorio) (All.to B) che può essere ritirato presso l'ufficio relazioni con il pubblico o presso il Comando VV.UU. o scaricato sul sito [www.comune.sanpietroincariano.vr.it](http://www.comune.sanpietroincariano.vr.it).

Il Titolo autorizzatorio sarà dato da un'autocertificazione che dovrà contenere gli estremi del veicolo, le indicazioni dell'orario, del luogo di partenza e di destinazione, oltre alla motivazione del transito.

L'autocertificazione dovrà contenere la seguente formula: "Il/La sottoscritta è a conoscenza delle conseguenze penali che derivano, ai sensi dell'art.76 del T.U. sull'autocertificazione, qualora la presente dichiarazione risultasse mendace a seguito dei controlli che il competente ufficio si riserva di eseguire in forza dell'art.43 dello stesso T.U.".

Dovrà essere esposta bene in vista ed esibita agli organi di polizia stradale (come stabilito dall'art.11, D.Lgs.n.285 del 30 aprile 1992 "Nuovo Codice della Strada") del che ne facciano richiesta.

In ogni caso, chiunque può scrivere la propria autocertificazione, purchè contenga tutti gli elementi sopra indicati.

### **"Bollino Blu" (Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 07 luglio 1998)**

I veicoli in possesso del tagliando "BOLLINO BLU" relativo al controllo dei gas di scarico, sono comunque soggetti alle misure di limitazione della circolazione stradale di cui alla presente ordinanza;

**PER INFORMAZIONI**

**Polizia Locale**

Tel. 045 6832190 – Fax 045 6801300

## ALLEGATO A

La comunità europea ha emanato dal 1991 una serie di direttive sull'emissioni di inquinanti da parte dei veicoli. In base a queste direttive sono state individuate quattro categorie di appartenenza per gli autoveicoli.

### AUTOVETTURE E AUTOCARRI

#### **pre-Euro 1 (immatricolati entro il 31.12.1992):**

indica i veicoli "non catalizzati" a benzina e i veicoli "non ecodiesel": questi veicoli saranno compresi nei provvedimenti di limitazione della circolazione; generalmente si tratta di modelli immatricolati prima del 1 gennaio 1993.

Principali Direttive pre Euro 1: 70/220/CEE - 74/290/CEE - 77/102/CEE - 78/665/CEE - 83/351/CEE - 84/424/CEE - 88/76/CEE - 88/436/CEE - 89/491/CEE - 89/458/CEE

#### **Euro 1 (immatricolati a partire dal 01.01.1993):**

indica le autovetture conformi alla direttiva 91/441 o i "veicoli commerciali leggeri" conformi alla direttiva 93/59 che ha introdotto l'obbligo per la casa costruttrice di montare la marmitta catalitica e di usare l'alimentazione a iniezione. E' entrata in vigore nel 1993, a seguito di ciò per tutte le autovetture immatricolate in Italia alimentate a benzina e a gasolio, rispettivamente dal 1/1/1993 e dal 1/7/1994 è richiesta la conformità alle seguenti direttive.

Principali Direttive Euro 1: 91/441 CEE - 91/542 CEE punto 6.2.1.A - 93/59 CEE

#### **Euro 2 (immatricolati a partire dal 01.01.1997):**

indica le autovetture conformi alla direttiva 94/12 o i "veicoli commerciali leggeri" conformi alla direttiva 96/69. E' in vigore dal 1 gennaio 1997, mentre per i veicoli commerciali leggeri benzina o diesel e per i fuoristrada è in vigore dal 1 ottobre 1998.

Principali Direttive Euro 2: 91/542 CEE punto 6.2.1.B - 94/12 CEE - 96/1 CEE - 96/44 CEE - 96/69 CE - 98/77 CE

#### **Euro 3 (immatricolati a partire dal 01.01.2001):**

indica i veicoli conformi alla direttiva 98/69. E' obbligatoria per gli autoveicoli fabbricati dopo il 1 gennaio 2001. Alcune auto potrebbero essere state immatricolate nel 2001 ma fabbricate nel 2000 e quindi prive di EURO 3; alcune case costruttrici hanno anticipato l'obbligo per cui ci sono dei veicoli immatricolati prima del 2001 che rispettano l'EURO 3.

Principali Direttive Euro 3: 98/69 CE - 98/77 CE rif. 98/69 CE - 1999/96 CE - 1999/102 CE rif. 98/69 CE - 2001/1 CE rif. 98/69 CE - 2001/27 CE - 2001/100 CE A - 2002/80 CE A - 2003/76 CE A

#### **Euro 4 (immatricolati a partire dal 01.01.2006)**

indica i veicoli conformi con la direttiva 98/69B. Sarà obbligatoria dal 1 gennaio 2006. Alcune case costruttrici hanno anticipato l'obbligo per cui ci sono molti veicoli recenti che rispettano la normativa EURO 4.

### PER INFORMAZIONI

Polizia Locale

Tel. 045 6832190 – Fax 045 6801300

Principali Direttive Euro 4: 98/69 CE B - 98/77 CE rif. 98/69 CE B - 1999/96 CE B - 1999/102 CE rif. 98/69 CE B - 2001/1 CE rif. 98/69 CE B - 2001/27 CE B - 2001/100 CE B - 2002/80 CE B - 2003/76 CE B

Nota: il veicolo rientra nella classe di omologazione EURO 4 solo se la Direttiva di riferimento è accompagnata dalla lettera B o della dicitura stage 2005.

## **MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI**

**Euro 1:** Ciclomotori e motocicli: conformi alla direttiva 97/24 CE cap. 5

**Euro 2:** Ciclomotori: conformi alla direttiva 97/24 CE cap. 5 fase II. Motocicli: direttiva 2002/51/CE fase A

**Euro 3:** conforme alla direttiva 2002/51/CE

## **DOVE GUARDARE SULLA CARTA DI CIRCOLAZIONE**

Per sapere a quale categoria appartiene il mezzo, è necessario controllare quale direttiva viene indicata sulla carta di circolazione (libretto).

### Autovetture e autocarri

Sulla carta di circolazione di **nuovo tipo** l'indicazione delle direttive riguardanti le emissioni, è riportata alla lettera V.9 (riquadro 2) ed è spesso integrata con ulteriore specifica nel riquadro 3.

Sulla carta di circolazione di **vecchio tipo** l'indicazione della normativa comunitaria di riferimento, si trova nel riquadro 2.

Per le vetture **nuove di fabbrica** immatricolate tra il 1993 e il 1996, seppure in casi rari, può accadere che sulla carta di circolazione non sia riportata l'annotazione relativa alla direttiva europea di riferimento: in questo caso il veicolo è sicuramente EURO 1, cioè conforme alla direttiva 91/441, perché dal 1 gennaio 1993 potevano essere immatricolati come nuove solo vetture omologate secondo questa direttiva. Rimane però da verificare l'eventuale conformità ad una direttiva successiva che fa rientrare il veicolo nella categoria EURO 2 o EURO 3: si consiglia a tale riguardo di contattare il locale Ufficio della Motorizzazione Civile (ora denominata Dipartimento dei Trasporti Terrestri) per ottenere i relativi chiarimenti.

Per i veicoli **nuovi immatricolati** prima del 1992, quando non è annotata sulla carta la dicitura "rispetta la direttiva CEE n.91/441", che comporta l'appartenenza del veicolo alla fascia EURO 1, occorre ugualmente prendere contatto con la Motorizzazione Civile.

Se la carta di circolazione è interamente compilata a mano, secondo procedure in vigore fino al 1978, si tratta sicuramente di un veicolo "pre-Euro1".

### Motoveicoli e ciclomotori

Sulla carta di circolazione di **nuovo tipo** l'indicazione è riportata alla lettera V.9, con specificata la direttiva di riferimento nelle righe descrittive.

Su quella di **vecchio tipo** l'indicazione si trova nel riquadro 2.

## **PER INFORMAZIONI**

**Polizia Locale**

Tel. 045 6832190 – Fax 045 6801300

## ALLEGATO B

[Mod. CERT/01-2004]

### AUTOCERTIFICAZIONE

(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

per il transito nel Comune di San Pietro in Cariano, così come previsto dalle deroghe nelle ordinanze di limitazione al traffico in vigore.

Il sottoscritto,

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_

**in nome proprio oppure in qualità di legale rappresentante della Ditta:**

---

con sede in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ nr. Civico \_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

### DICHIARA

**sotto la propria personale responsabilità e conscio delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,**

che il veicolo targato \_\_\_\_\_ sta circolando in deroga alle limitazioni al traffico nel Comune di San Pietro in Cariano per la seguente motivazione:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

---

1. luogo di partenza del veicolo \_\_\_\_\_

2. orario di partenza del veicolo \_\_\_\_\_

3. luogo di destinazione del veicolo \_\_\_\_\_

San Pietro in Cariano, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma

Se trattasi di una ditta: timbro e firma del TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE

### PER INFORMAZIONI

**Polizia Locale**

Tel. 045 6832190 – Fax 045 6801300